



***Dio a immagine dell'uomo?***

**Meditazioni domenicali**

# il linguaggio del corpo

L'occhio

L'orecchio

La bocca

La mano



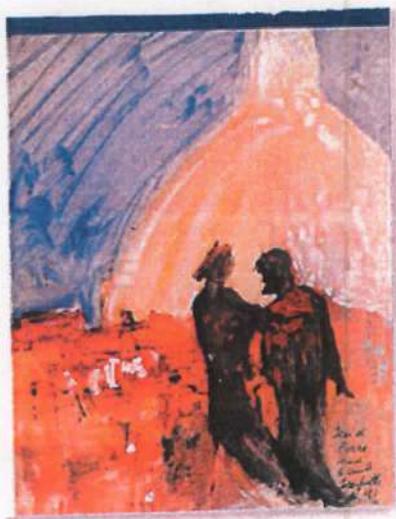
# il linguaggio dei sentimenti

I sentimenti di Dio

L'amore

La gelosia

La collera





**Amore-gelosia**

**il Dio unico  
e gli altri  
dei**

**esperienza della  
risposta umana**

Esperienza dell'amore  
del Dio biblico:  
chiamato gelosia:  
unicità del Dio  
di Israele

1° livello

**Non avere altri dei**

2° livello

**Non perchè sono dei di altri**

3° livello

**Ma perchè non sono affatto dei**

**La gelosia  
di Dio**

## INTRODUZIONE

Difficile accostare il motivo dell'amore di Dio al motivo della "gelosia di Dio"

Il collegamento amore-gelosia custodisce questo tema da un possibile fraintendimento: far corrispondere la gelosia del Dio biblico all'invidia degli dèi del pantheon greco.

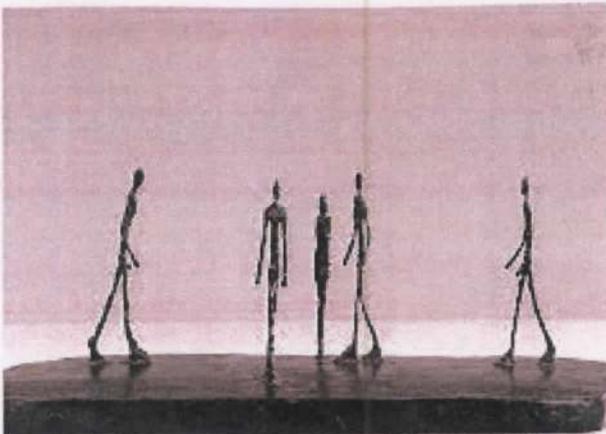
### NOTA:

- Non si tratta di invidia interna al mondo divino; infatti il Dio di Israele è unico.
- Neppure si tratta di invidia divina per la felicità umana

### PRIMA CONSIDERAZIONE

#### 1 Riferimenti biblici di carattere legislativo:

*"Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:  
Non avrai altri dèi di fronte a me.  
Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra.  
Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai.  
Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano..."*  
(Esodo 20,2-5)



*"Guardatevi dal dimenticare l'alleanza che il Signore, vostro Dio, ha stabilito con voi e dal farvi alcuna immagine scolpita di qualunque cosa, riguardo alla quale il Signore, tuo Dio, ti ha dato un comando, perché il Signore, tuo Dio, è fuoco divoratore, un Dio geloso."*  
(Deuteronomio 4,23-24)

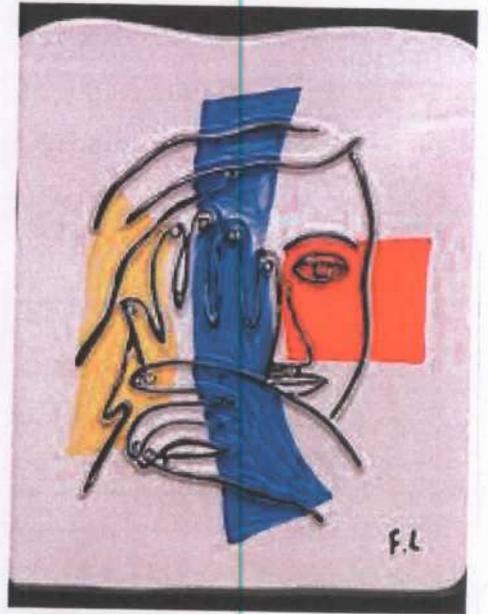
*"Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile.  
Non avrai altri dèi di fronte a me.  
Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo né di quanto è quaggiù sulla terra né di quanto è nelle acque sotto la terra.  
Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai.  
Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano..."*  
(Deuteronomio 5,6-9)

### Commento:

Il comandamento centrale qui annunciato è "non avrai altri dèi".

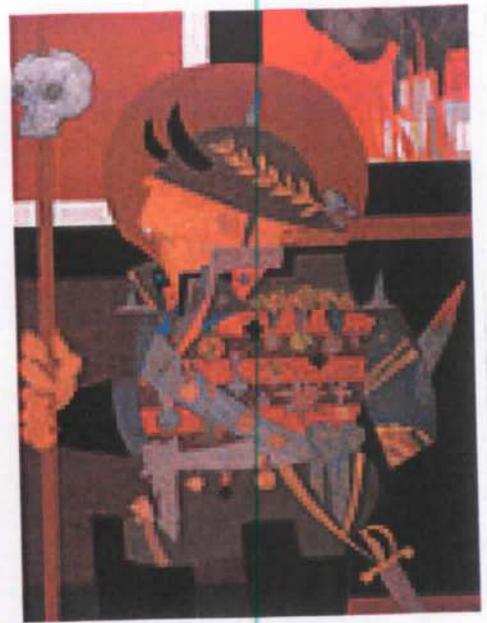
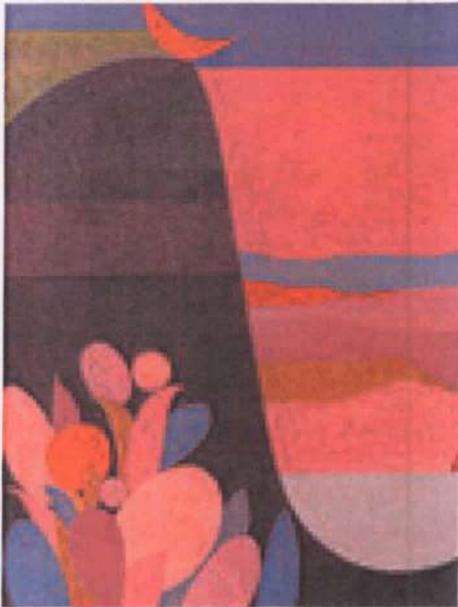
L'esclusione delle immagini e la proibizione dei matrimoni misti sono conseguenze per cautelarsi

Infatti immagini del divino e la convivenza intima con popoli idolatri sono due canali attraverso cui può passare la falsificazione dell'unico vero Dio.



## 2 Riferimento di carattere narrativo:

*"Iesurùn si è ingrassato e ha recalcitrato, - si, ti sei ingrassato, impinguato, rimpinzato - e ha respinto il Dio che lo aveva fatto, ha disprezzato la Roccia, sua salvezza. 16Lo hanno fatto ingelosire con dèi stranieri e provocato all'ira con abomini."*  
(Deuteronomio 32,15-16)



Il generale accecato dall'elmo, bardato delle onorificenze della Stupidità, che brucia le case degli uomini e recide i popoli, è l'opposto dei miti che ereditano la terra.

*"Deviarono e tradirono come i loro padri, fallirono come un arco allentato. Lo provocarono con le loro alture sacre e con i loro idoli lo resero geloso."*  
(Salmo 78,57-58)

## 3 Riferimento di carattere profetico:

*"Ti infliggerò la condanna delle donne che commettono adulterio e spargono sangue, e riverserò su di te furore e gelosia."*

*"Quando avrò sfogato il mio sdegno su di te, non sarò più geloso di te, mi calmerò e non mi adirerò più,"*

(Ezechiele 16.38.42)



### Commento:

Da questi riferimenti esemplari si può interpretare il linguaggio biblico sulla gelosia di Dio:

- ✓ È confermata la connessione tra Dio amante e Dio geloso.
- ✓ Sono riferimenti che richiamano il "patto di Alleanza" cioè dell'amore giurato di Dio
- ✓ Il testo del profeta richiama il tema dell'immagine dell'amore coniugale tradito; significa quanto fortemente il patto di alleanza sia espresso con l'immagine dell'amore coniugale.

## SECONDA CONSIDERAZIONE

- La novità del motivo della gelosia rispetto ai tratti dell'amore divino è l'esigenza della risposta umana.
- La gratuità dell'amore non significa indifferenza alla reazione dell'amato/a; significa fare il primo passo e tenervi fede contro ogni infedeltà, **senza negare l'attesa della risposta.**
- **L'attesa della risposta sta dentro all'amore, è una necessità legata all'esperienza stessa dell'amore, che offre non soltanto doni, ma relazione, cioè dentro il patto di alleanza, dentro la promessa d'amore.**

## TERZA CONSIDERAZIONE

- Una domanda: Qual è l'esigenza che l'amore del Dio biblico avanza, e che viene detto gelosia?

Risposta: È quella dell'unicità del Dio di Israele



### Unicità che si può spiegare a tre livelli:

- **Primo livello:**

È la **monolatria**: indica il carattere unitario della figura del divino nel popolo eletto, Israele. Altri popoli abbiano pure un "divino plurale"; JHWH invece aduna in sé tutte le caratteristiche diversificate degli altri dèi

È Dio delle forze naturali e dell'ingiustizia tra gli umani, donatore del pane quotidiano e dei figli e di ogni altro bene.

- **Secondo livello:**

il motivo della gelosia divina vuol dire: non avrai altri dèi che JHWH; storicamente vuol dire non mettergli accanto dèi di altri popoli.

È questo il senso del primo comandamento.

Basta ricordare la denuncia dei profeti Osea e Ezechiele.

Esempi: Visione del Tempio profanato dall'idolatria

*"Mi disse: "Hai visto, figlio dell'uomo, quello che fanno gli anziani della casa d'Israele nelle tenebre, ciascuno nella stanza recondita del proprio idolo? Vanno dicendo: "Il Signore non ci vede, il Signore ha abbandonato il paese"."*

*(Ezechiele 8,12)*



*"Vennero a trovarmi alcuni anziani d'Israele e sedettero dinanzi a me. Mi fu rivolta allora questa parola del Signore:*

*"Figlio dell'uomo, questi uomini hanno posto i loro idoli nel proprio cuore e approfittano di ogni occasione per peccare. Mi lascerò consultare da loro?*

*Parla quindi e di' loro: Dice il Signore Dio: A chiunque della casa d'Israele avrà posto i suoi idoli nel proprio cuore e avrà approfittato di ogni occasione per peccare e verrà dal profeta, io, il Signore, risponderò in base alla moltitudine dei suoi idoli; Scosì raggiungerò il cuore della casa d'Israele che si è allontanata da me a causa di tutti i suoi idoli."*

*(Ezechiele 14,1-5)*

*"Vite rigogliosa era Israele, che dava sempre il suo frutto; ma più abbondante era il suo frutto, più moltiplicava gli altari; più ricca era la terra, più belle faceva le sue stele. Il loro cuore è falso; orbene, sconteranno la pena! Egli stesso demolirà i loro altari, distruggerà le loro stele."*

*(Osea 10, 1-2)*

• **Terzo livello:**

Appare con i profeti del tempo dell'esilio;

Sono la coscienza che l'unicità di JHWH non riguarda soltanto Israele ma vale come messaggio per tutta l'umanità

**NOTA:**

- Se il popolo eletto non può avere altri dèi non è perché questi sono gli dèi degli altri ma perché non sono affatto dèi; sono creazioni dell'uomo



*“ Davvero vani per natura tutti gli uomini  
che vivevano nell'ignoranza di Dio,  
e dai beni visibili non furono capaci di riconoscere colui che è,  
né, esaminandone le opere, riconobbero l'artefice.  
Ma o il fuoco o il vento o l'aria veloce,  
la volta stellata o l'acqua impetuosa o le luci del cielo  
essi considerarono come dèi, reggitori del mondo.  
Se, affascinati dalla loro bellezza, li hanno presi per dèi,  
pensino quanto è superiore il loro sovrano,  
perché li ha creati colui che è principio e autore della bellezza.”  
(Sapienza 13, 1-3)*

*“ I loro idoli sono argento e oro, opera delle  
mani dell'uomo.*

*Hanno bocca e non parlano,  
hanno occhi e non vedono,*

*hanno orecchi e non odono,  
hanno narici e non odorano.*

*Le loro mani non palpano,  
i loro piedi non camminano;  
dalla loro gola non escono suoni!*

*Diventi come loro chi li fabbrica  
e chiunque in essi confida!  
(Salmo 115, 4 ss)*

## QUARTA CONSIDERAZIONE

Ecco il vero senso della “gelosia” di Dio, nella sua intransigenza:

*“ Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio,  
unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo  
Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e  
con tutte le forze.”*

*(Deuteronomio 6, 4-5)*



- 1 È la difesa della dignità del partner, la sua salvaguardia dalla alienazione di una religiosità apparente, schiavo di amuleti e di forze naturali.

Non si può dimenticare che il culto delle divinità naturali implicava – nel vicino oriente – il sacrificio di vite umane; tenuto conto che anche Israele non aveva resistito e in alcuni casi ha seguito questa pratica.

Così avviene che la “gelosia divina” nei confronti del popolo, descritta come sposa adultera, diventa anche la difesa della vita dei figli.

Il profeta descrive con lucidità questa idea:



*“Predesti i figli e le figlie che mi avevi generato e li offristi in cibo. Erano forse poca cosa le tue prostituzioni? Immolasti i miei figli e li offristi a loro, facendoli passare per il fuoco.”*

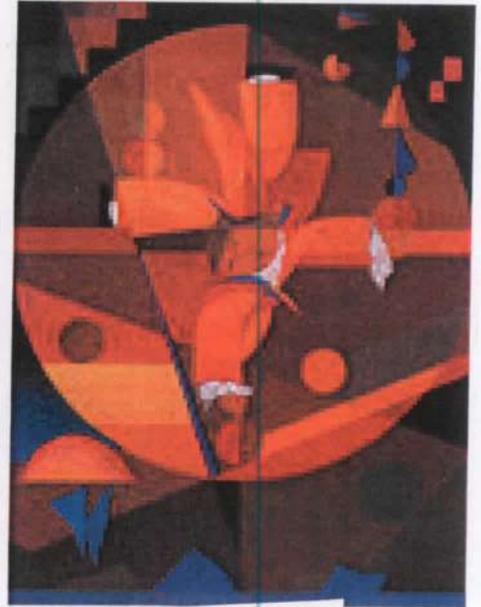
*(Ezechiele 16, 20-21)*

- 2 Questa denuncia richiama alla memoria una delle pagine più drammatiche di tutta la bibbia: il sacrificio, poi non realizzato, di Isacco da parte di Abramo

*Da leggere il racconto della storia di Abramo e Isacco: **Genesi cap. 22***

**Questa pagina dice due cose insieme:**

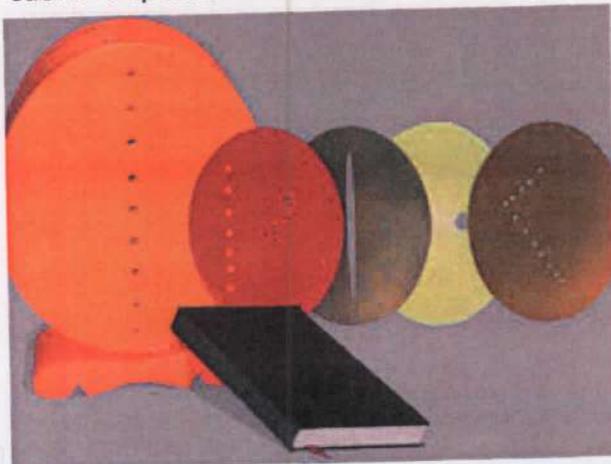
- Che Dio non vuole sacrifici umani.
- Che Dio vuole il “cuore” del padre, non il corpo del figlio.



## CONCLUSIONE

Nei termini della gelosia si può dire così:

- ✓ Il cuore della sposa e la vita dei figli sono due beni di cui Dio è geloso.
- ✓ Il cuore della sposa per sé e la vita dei figli per loro! Perché “amare Dio con tutto il cuore” è sposare la sua volontà di vita per tutta l’umanità.



*“Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.”*

*(Deuteronomio 6, 4-9)*